



Data, 04.08.2015

Prot. n. 49720

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA VENDITA DI COMPENDIO RURALE
COMPREDENTE TERRENI AGRICOLI E FABBRICATO**

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA AFFARI GENERALI E LEGALI

In esecuzione delle:

- deliberazioni del direttore generale nn. 659 e 726/2014;
- deliberazione di Giunta regionale n. 251/2015;
- deliberazione del direttore generale n. 429 dell'08.05.2015;
- deliberazione del direttore generale n. 744 del 31.07.2015 ;

RENDE NOTO

Che alle ore 12.00 del giorno 08.09.2015 , nella sede direzionale dell'azienda ULSS n. 10, presso la sala riunioni n. 2 posta al terzo piano, in piazza De Gasperi, 5, in San Donà di Piave (VE) - si procederà all'asta pubblica per n. 2 (due) lotti inerenti terreni agricoli e fabbricato rurale siti in Comune di Meolo con la seguente modalità:

1. l'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827, art. 73, c.1, lett. c) e dall'art. 76;
2. solo nel caso di mancanza di offerte valide secondo la modalità di cui al p.1, saranno prese in considerazione le offerte presentate secondo il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'azienda, ai sensi dell'art. 73, c.1, lett. b) e dell'art. 75, primo e secondo comma, del R.D. 23.5.1924 n. 827,

L'oggetto dell'asta è composto da terreni posti in Comune di Meolo, composto di terreni agricoli a varia cultura della superficie complessiva di Ha 32.60.17 e fabbricato rurale, nello specifico:

1. TERRENI AGRICOLI:

Terreni agricoli a varia cultura formanti unico corpo, della Superficie Complessiva di Ha 21.12.50, censiti al Catasto Terreni come da sotto riportata tabella:

LOTTO N.1

fg	Mapp.		Mq.	classe	R.D.	R.A.
6	3	Fabb. Rurale	2.070	-	-	-

fg	Mapp.	Coltura	Mq.	classe	R.D.	R.A.
6	110	Semin.arb.	20.490,00	1	172,6	111,11
6	127	Semin.arb.	13.990,00	1	117,84	75,86
6	125	Vigneto*	41.410,00	U	422,92	235,25
6	176	Seminativo	43.376,00	4	232,42	179,21
6	156	Seminativo	2.493,00	4	12,71	10,30

6	211	Semin.arb.	5.388,00	1	45,39	29,22
6	108	Vigneto*	5.700,00	U	58,21	32,38
6	123	Vigneto*	12.000,00	U	122,56	68,17
6	52	Semin.arb.	18.330,00	3	112,23	89,93
			163.177			

(*) vigneti estirpati con vendita delle quote; destinazione coltura in attesa di voltura.

LOTTO N. 2

fg	Mapp.	Coltura	Mq.	classe	R.D.	R.A.
28	12	Seminativo	1.390	4	7,09	5,74
28	13	Semin.arb.	33.850	4	172,64	139,86
28	30	Semin.arb.	34.480	4	175,85	142,46
28	33	Seminativo	47.400	4	241,74	195,84
30	10	Seminativo	27.410	4	131,07	106,18
30	11	Seminativo	8.100	4	41,31	33,47
30	46	Seminativo	10.210	4	52,07	42,18
			162.840			

Gli immobili sono ubicati in comune di Meolo, al confine col comune di Roncade (provincia di Treviso).

Le planimetrie dei beni oggetto di vendita vengono pubblicate nel portale web dell'azienda nella sezione dedicata alle GARE ovvero possono essere visionate presso la U.O.C. Servizi Tecnici presso la sede direzionale aziendale (tel. 0421/228000).

Qualora gli interessati volessero effettuare un sopralluogo presso i beni mobili sopra elencati, potranno rivolgersi al personale della medesima Unità, previo appuntamento telefonico al 0421/228000 oppure all'indirizzo segreteria.tecnico@ulss10.veneto.it.

2. FABBRICATO:

Oggetto della stima è anche un fabbricato rurale attualmente in disuso e costituito da due corpi di fabbrica adiacenti: uno di tre piani fuori terra, adibito in passato ad abitazione del mezzadro ed uno di due piani fuori terra, adibito in passato a deposito attrezzi agricoli, stalla e fienile. Le condizioni manutentive complessive dell'immobile risultano scadenti. Poco distaccati sono presenti anche un piccolo bagnetto esterno in muratura, collegato ad una concimaia e un edificio diroccato, privo di copertura.

3. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La vendita è effettuata a corpo e non a misura, l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le relative dipendenze, aderenze, accessioni, servitù attive e passive, affermative e negative, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, note ed ignote e con tutte le relative azioni, rapporti e diritti.

Qualunque responsabilità dell'azienda è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza riscontrabile, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti.

Diritto di prelazione: ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, è fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti che sono titolari del diritto medesimo.

All'attuale affittuario coltivatore diretto spetta il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590, come modificato dalla legge 14 agosto 1971, n. 817, fatta salva la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni previste ai sensi della medesima normativa testé richiamata.

Nel caso in cui l'asta risultasse deserta sia per la modalità 1 che per la modalità 2, i lotti di terreno oggetto di vendita potranno essere offerti agli aventi diritto alla prelazione, per l'importo stabilito quale base d'asta.

Si informano gli interessati che sarà interamente a carico dell'aggiudicatario, oltre al pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese di trasferimento del suddetto complesso di beni immobili (atto pubblico, imposte, ecc.), anche l'obbligo di versare all'affittuario coltivatore diretto del fondo rustico di cui trattasi, l'indennità, eventualmente dovuta, di cui all'art. 17 della legge n. 203/1982, corrispondente all'aumento del valore di mercato conseguito dal fondo a seguito dei miglioramenti eseguiti a cura e spese dell'affittuario medesimo durante il rapporto di affittanza. In caso di accertamento di effettivi miglioramenti imputabili all'affittuario, autorizzati dal concedente, nell'atto di vendita verrà dichiarata, da parte del venditore, l'esistenza della suddetta obbligazione nei confronti dell'affittuario coltivatore diretto del fondo rustico di cui trattasi, che sarà pertanto trasferita all'acquirente. All'affittuario compete, dopo la cessazione del rapporto di affittanza, il diritto di ritenzione del fondo fino a quando non gli sia stata versata dall'acquirente l'indennità di cui trattasi.

La presentazione delle offerte di acquisto degli immobili e l'esistenza di titolari di diritto di prelazione non costituisce obbligo a contrarre per l'ULSS, la quale, infatti, qualora per sopravvenute comprovate esigenze istituzionali o di interesse pubblico ed in qualsiasi momento della procedura avviata per l'alienazione, valuti non opportuno procedere con l'alienazione dei beni, non formulerà offerta di prelazione e neppure concluderà la compravendita, senza che ciò possa comportare richiesta di danni o di risarcimento a qualsiasi titolo.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte debbono pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'azienda ULSS n. 10 Veneto Orientale, p.zza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), mediante servizio postale raccomandato, ad esclusivo rischio del concorrente, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07.09.2015** (giorno precedente l'asta).

Ai fini del rispetto della scadenza si considera la data effettiva di ricezione desunta dalla registrazione al Protocollo Generale dell'azienda e non si considera la data di spedizione dell'offerta. Tutte le offerte vengono spedite sotto la completa responsabilità e a rischio dei concorrenti. Eventuali ritardi o disfunzioni del servizio postale, non potranno essere invocati per la regolarizzazione degli stessi.

La trasmissione della busta contenente l'offerta, che avviene sempre ad esclusivo rischio del mittente, potrà essere eseguita nei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

- mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna a mano.

Il protocollo generale dell'azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il plico contenente l'offerta deve, a pena di esclusione, essere chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare sul frontespizio oltre al nome cognome e ragione sociale del concorrente la dicitura sotto riportata:

"OFFERTA PER ACQUISTO DI COMPENDIO RURALE COMPREDENTE TERRENI AGRICOLI E FABBRICATO SITI IN COMUNE DI MEOLO".

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA:**

- A)** Una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 1"** oppure **"OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 2"**.

Le due opzioni sono alternative, quindi ogni offerente potrà presentare a pena di esclusione solo un tipo di offerta.

L'offerta economica, che dovrà, a pena di esclusione:

- essere stesa su carta legale ai fini dell'imposta di bollo;
 - essere redatta in lingua italiana;
 - contenere l'indicazione precisa dell'oggetto della gara;
 - riportare tutti i dati necessari all'esatta individuazione dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale);
 - per le persone giuridiche e/o enti dotati di personalità giuridica, indicare la denominazione e ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la Partita IVA nonché le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) del legale rappresentante;
 - indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'azienda);
 - essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
 - essere accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- B)** Una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da un documento d'identità in corso di validità, con il quale il titolare persona fisica/ditta individuale dell'offerta dichiara:
- di aver preso visione e conoscenza degli immobili oggetto dell'offerta e delle condizioni di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano e di volerli acquistare senza riserve o modifica alcuna nonché di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni di vendita di cui al presente bando di gara;
 - la sussistenza delle condizioni giuridiche per contrattare con la pubblica amministrazione;
 - di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali con sentenza passata in giudicato e/o procedimenti penali in corso, come da modello allegato B;
 - di essere edotto che tutte le spese notarili ed ogni altra relativa e/o consequenziale, comprese eventuali spese tecniche, le tasse e le imposte relative gravanti o comunque afferenti la stipula del citato atto notarile fanno carico alla parte acquirente senza eccezione alcuna.
- B1)** Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una società, il legale rappresentante della stessa dovrà produrre una autodichiarazione, corredata da un documento d'identità in corso di validità, con la quale attesti:
- di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto dell'offerta e delle condizioni di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova e di volerlo acquistare senza riserve o modifica alcuna nonché di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni di vendita di cui al presente bando di gara;
 - di essere edotto che tutte le spese notarili ed ogni altra relativa e/o consequenziale, comprese eventuali spese tecniche, le tasse e le imposte relative gravanti o comunque afferenti la stipula del citato atto notarile fanno carico alla parte acquirente senza eccezione alcuna.
 - la sussistenza delle condizioni giuridiche di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. della società e che nei confronti della stessa non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione nè che è stata presentata domanda di concordato. Dovrà inoltre dichiarare che i soci (se trattasi di s.n.c. o s.a.s.) oppure gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se trattasi di altra società o consorzio) non hanno riportato condanne penali passate in giudicato e che non hanno procedimenti penali in corso, come da modello allegato C;
- C)** Eventuale procura speciale fatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;
- D)** Documentazione attestante il versamento della caparra confirmatoria

Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

5. SVOLGIMENTO DELLA GARA

In data 08.09.2015 alle ore 12.00, presso la sede direzionale dell'azienda ULSS n. 10, presso la sala riunioni n. 2 posta al terzo piano, in piazza De Gasperi, 5, in San Donà di Piave (VE) il presidente del seggio di gara provvederà, in seduta pubblica, a constatare il numero e l'integrità delle buste pervenute, dandone conto ai presidenti, quindi alla presenza degli interessati, procederà all'apertura di ciascuna busta, verificando la correttezza formale delle offerte pervenute e dando lettura degli importi offerti.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il presidente di seggio, in presenza di offerte contraddistinte dalla dicitura “**OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 1**” provvederà ad aprire le stesse, mentre non saranno prese in considerazione quelle con dicitura “**OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 2**”.

Nel caso di mancanza di offerte con la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 1**”, si darà atto che la procedura è andata deserta per tale modalità di offerta e quindi si darà seguito all’apertura delle eventuali offerte con la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA OPZIONE 2**”.

L’aggiudicazione avverrà:

1. **OPZIONE 1:** per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d’asta ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827, art. 73, c. 1, lett. C) e dall’art. 76. Si aggiudica al migliore offerente;

IMPORTO A BASE D’ASTA:

LOTTO N.1: € **1.202.657,31** (euro unmilione duecento due milaseicentocinquantesette/31) di cui € 983.957,31 (novecentoottantatremilanovecentocinquantesette/31) per terreni e € 218.700,00 (duecentodiciottomilasettecento/00) per il fabbricato;

LOTTO N.2: € **981.925,20** (euro novecentoottantunmilanovecentoventicinque/20)

2. **OPZIONE 2:** solo nel caso di mancanza di offerte valide secondo la modalità di cui al p. 1, saranno prese in considerazione le offerte presentate secondo il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell’azienda, ai sensi dell’art. 73, c. 1, lett. B) e dell’art. 75, primo e secondo comma, del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Per questa modalità di offerta il limite minimo che deve essere almeno raggiunto per potersi procedere all’aggiudicazione, viene stabilito preventivamente dall’azienda e indicato in una scheda segreta.

La scheda viene deposta dall’autorità che presiede l’asta, alla presenza del pubblico, sul banco degli incanti, all’apertura dell’adunanza e deve restare sigillata sin dopo aperte e lette le offerte dei concorrenti.

Dopo lette tutte le offerte, il presidente del seggio prende cognizione del prezzo stabilito nella scheda segreta e del limite minimo in essa previsto ed eliminate dalla gara le offerte che non lo abbiano eguagliato o oltrepassato, aggiudica il contratto al migliore offerente, senza palesare il prezzo stabilito nella scheda.

Ove nessuna offerta abbia raggiunto tale prezzo, l’asta viene dichiarata deserta, e viene comunicato ai concorrenti il prezzo indicato nella scheda segreta.

In ogni caso (per entrambe le opzioni di offerta) in presenza di concorrenza di offerte di pari importo da parte di più soggetti, il presidente del seggio di gara richiederà agli stessi, nella medesima seduta di gara, di proporre un rilancio mediante offerta segreta. In tal caso il concorrente, mediante la compilazione di un apposito foglio da introdursi in busta chiusa prima della consegna al presidente del seggio di gara, potrà riconfermare la propria offerta o proporre un miglioramento non inferiore al 2% del prezzo a base d’asta. In caso di ulteriore parità il presidente della commissione di gara procederà alla designazione dell’aggiudicatario mediante sorteggio.

La presenza alle operazioni di gara di uno solo dei concorrenti che hanno presentato offerte di pari importo consentirà al medesimo di scegliere tra la possibilità di rilancio con aumento, in inferiore al 2% del prezzo a base d’asta, sulla pari offerta o, in alternativa, all’estrazione a sorte dell’aggiudicatario tra i concorrenti che hanno prodotto la medesima offerta.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso in cui l’asta risultasse deserta sia per la opzione 1 che per la opzione 2, i lotti di terreno oggetto di vendita potranno essere offerti agli aventi diritto alla prelazione, per l’importo stabilito quale base d’asta.

Nel caso l’azienda ritenga di non dar seguito a quanto sopra ovvero l’esperienza non abbia esito positivo, l’azienda si riserva di procedere alla vendita a trattativa privata.

E’ vietato il frazionamento del bene in sede di stipula contrattuale. L’offerta è ferma, vincolante ed irrevocabile

a avrà validità 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa invece non vincola l'azienda che si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione.

Il verbale di gara, pertanto, non darà luogo ad aggiudicazione, che avverrà esclusivamente a seguito di deliberazione del Direttore Generale dell'azienda, sulla base delle risultanze del medesimo verbale, fatto salvo, ricorrendone i presupposti, il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto affittuario.

L'azienda, comunicherà all'aggiudicatario, l'aggiudicazione provvisoria della gara, l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dell'avente diritto ed infine l'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui l'avente diritto eserciti il diritto di prelazione, questi avrà diritto di acquistare l'immobile in luogo dell'aggiudicazione della gara, al quale verrà restituito il deposito cauzionale.

Qualora invece non venga esercitato il diritto di prelazione si procederà all'aggiudicazione dell'asta al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

6. CAUZIONI

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione di gara, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontare a:

- LOTTO 1: € **60.132,87** (euro sessantamilacentotrentadue/87)
- LOTTO 2: € **49.096,26** (euro quarantanovemilanovantasei/26)

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. in contanti mediante:

- bonifico bancario a favore della "Azienda ULSS n. 10 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria – Veneto Banca s.c.p.a., direzione generale Montebelluna" con le coordinate bancarie:

IT64 D 05035 61821 095570333469, indicando nella causale: "cauzione per alienazione terreni in Comune di Meolo";

- presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore: la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'azienda.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti non aggiudicatari entro sette giorni dalla richiesta di restituzione, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme costituenti il deposito cauzionale e la fideiussione/polizza.

7. PAGAMENTO DEL PREZZO

- Il 30% del prezzo di alienazione dell'immobile dovrà essere versato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione della gara, tramite bonifico bancario a favore della "Azienda ULSS n. 10 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria – Veneto Banca s.c.p.a., direzione generale Montebelluna" con le coordinate bancarie:

IT64 D 05035 61821 095570333469, indicando nella causale: "alienazione terreni in Comune di Meolo";

- Il restante 70% del prezzo di aggiudicazione, detratto quanto depositato a garanzia dell'offerta, dovrà essere corrisposto all'atto della stipulazione del contratto che dovrà avvenire non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di versamento della somma di cui al punto 1), tramite bonifico bancario a favore della "Azienda ULSS n. 10 Veneto Orientale – Servizio Tesoreria – Veneto Banca s.c.p.a., direzione generale Montebelluna" con coordinate bancarie:

IT64 D 05035 61821 095570333469, indicando nella causale: "alienazione terreni in Comune di Meolo – saldo".

8. STIPULA DEL CONTRATTO

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo a saldo, si procederà alla stipulazione del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

La stipulazione dell'atto pubblico di vendita dovrà avvenire **entro novanta giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione e comunque non oltre la data comunicata dall'azienda.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipulazione dell'atto pubblico di vendita oltre i termini di cui al precedente capoverso, l'azienda si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trasmettere il deposito cauzionale a titolo di risarcimento, salvo l'ulteriore danno. In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del secondo classificato, che verrà invitato, nelle more del perfezionamento dell'atto di vendita, a ricostruire il deposito cauzionale nel termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Tutte le spese notarili ed ogni altra relativa e/o consequenziale, comprese eventuali spese tecniche, le tasse e le imposte relative gravanti o comunque afferenti la stipula del citato atto notarile fanno carico alla parte acquirente senza eccezione alcuna.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla presente asta. Nelle spese contrattuali si comprendono anche quelle di stampa, affissione e pubblicazione. Dalla data dell'atto pubblico di compravendita decorreranno l'immissione nel possesso e gli effetti attivi e passivi, intendendosi sin da ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente agli immobili alienati, faranno da quella data, carico all'acquirente.

9. RINVIO E PUBBLICAZIONE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si applicano le norme contenute nel regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili e nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del Procedimento: dott. Andrea Del Negro (andrea.delnegro@ulss10.veneto.it).

L'avviso d'asta viene pubblicato per estratto sul Bollettino Regione Veneto e presso il comune ove sono siti i terreni. Il testo integrale del presente bando – assieme agli allegati - viene pubblicato nella sezione GARE del sito web aziendale www.ulss10.veneto.it per almeno 30 (trenta) giorni consecutivi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, ordine al procedimento instaurato da questa gara, si informa che:

- le finalità, cui sono destinati i dati raccolti, ineriscono la scelta del contraente;
- le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale oggetto del presente Bando;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento;
 - ogni altro soggetto che abbia un qualificato interesse.

Si informa, infine, che:

- il trattamento dei dati personali sarà improntato alle liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- il trattamento dei dati avverrà al fine di consentire l'accertamento delle idoneità di concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi;
- soggetto titolare della raccolta dei dati è l'azienda ULSS n. 10;



- responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

San Donà di Piave, 04.08.2015.

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro